

**RIAPERTURA BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI PERIODI DI TIROCINIO ALL'ESTERO
TRAINEESHIP IN DIGITAL SKILLS
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+ ICM (INTERNATIONAL CREDIT MOBILITY)
ANNO ACCADEMICO 2019/2020**

ART. 1 – OGGETTO

È indetta per l'anno accademico 2019/20 una selezione per l'attribuzione di **periodi di mobilità** coperti da una borsa Erasmus+ ICM (INTERNATIONAL CREDIT MOBILITY) per lo svolgimento di un periodo di tirocinio per lo sviluppo di competenze digitali.

Come previsto dalla Guida al programma Erasmus+ 2018 (pg. 36):

Per sostenere al meglio gli studenti nell'acquisizione delle competenze necessarie per il loro futuro è stato istituito un partenariato tra i programmi Erasmus+ e Orizzonte 2020. Tale partenariato offrirà e promuoverà ulteriori opportunità di tirocinio a studenti e neolaureati che desiderano acquisire competenze digitali e competenze necessarie a svolgere determinate mansioni e prosperare nell'ambito di un'economia e di una società sottoposte a continue trasformazioni digitali. Possono candidarsi per un tirocinio in questi ambiti gli studenti e i neolaureati di ogni disciplina. Questi tirocini si svolgeranno prevedibilmente negli Stati membri dell'UE e in paesi associati al programma quadro Orizzonte 2020.

I tirocini saranno sempre considerati "tirocini in competenze digitali" quando il tirocinante svolgerà una o varie delle seguenti attività: marketing digitale (ad esempio, gestione di social media, analisi web); progettazione grafica, meccanica o architettonica digitale; sviluppo di applicazioni, software, script o siti web; installazione, manutenzione e gestione di sistemi e reti informatici; ciber sicurezza; analisi, estrapolazione e visualizzazione dei dati; programmazione e formazione di robot e applicazioni di intelligenza artificiale.

I periodi di tirocinio si svolgeranno nell'ambito del:

- Corso di dottorato '**International Ph.D Program in Computational Mathematics and Decision Sciences**'
- Corso di dottorato in **Matematica**

dell'Università di Pavia.

ART. 2 - SEDE DI DESTINAZIONE E PERIODO DI MOBILITÀ

Numero di periodi di mobilità disponibili: 4

Durata: 6 mesi

Sede di destinazione: Università della Svizzera Italiana (USI)

Requisiti di ammissione: iscrizione per l'a.a. 2019/20 al corso di dottorato '**International Ph.D Program in Computational Mathematics and Decision Sciences**' o al corso di dottorato in **Matematica**.

Attività eleggibile: tirocinio per lo sviluppo di competenze digitali, vd. Art. 3.

Ambito disciplinare: matematica, statistica, fisica

ART. 3 - ATTIVITÀ ACCADEMICHE CONSENTITE

È consentito lo svolgimento all'estero unicamente di attività di tirocinio in:

- analisi dei dati
- estrazione e visualizzazione
- programmazione
- formazione di robot e applicazioni di intelligenza artificiale
- Calcolo Scientifico

- Modellistica matematica e numerica
- Analisi Numerica

ART. 4 - REQUISITI PER LA CANDIDATURA

I candidati devono:

- essere cittadini comunitari o non-comunitari iscritti **regolarmente** al corso di dottorato '**International Ph.D Program in Computational Mathematics and Decision Sciences**' o al corso di dottorato in **Matematica** per l'a.a. 2019/20
- non aver già utilizzato il **numero massimo di mesi di mobilità** consentito dal Programma **Erasmus+** nel proprio ciclo di studio¹;
- essere domiciliati in un **paese diverso** da quello della sede di destinazione.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura deve essere effettuata online accedendo al link pubblicato sul sito internet di Ateneo – Sezione Erasmus+ ICM.

La compilazione on-line sarà attiva fino a **martedì 21 gennaio 2020**, alle ore 12.00.

I candidati devono allegare i seguenti documenti:

- a) **Learning Agreement** approvato e firmato dal Coordinatore del Dottorato
- b) **Lettera di motivazione**
- c) **Lettera di accettazione** del direttore o di un docente di riferimento dell'ente ospitante

ART. 6 – SELEZIONI

I candidati verranno selezionati da una Commissione istituita con nomina rettorale.

La selezione si baserà sull'esame delle candidature ricevute e la motivazione accademica e personale dei candidati, tramite:

- Valutazione della lettera di motivazione – massimo 10 punti
- Valutazione del Learning Agreement – massimo 10 punti

A discrezione della Commissione, i candidati potranno essere convocati per un colloquio di selezione al fine di approfondire i contenuti della lettera di motivazione e del learning agreement. In tal caso, la valutazione complessiva del candidato si baserà anche sull'esito del colloquio di selezione, al quale verrà attribuito un punteggio massimo di 10 punti.

Ora e luogo dell'eventuale colloquio di selezione verranno comunicati ai candidati tramite posta elettronica dopo la scadenza del Bando. In caso di impossibilità a presentarsi per gravi motivi (da giustificare preventivamente e per iscritto), la Commissione selezionatrice, a propria discrezione, potrà considerare eventuali soluzioni alternative per effettuare la valutazione (es. colloquio via skype). I candidati che non si presenteranno al colloquio di selezione – ove previsto - e non avranno motivato adeguatamente e per tempo la propria assenza verranno considerati rinunciatari ed esclusi.

ART. 7 GRADUATORIE E ASSEGNAZIONE PERIODI DI MOBILITÀ

In base all'esito delle selezioni verrà formata la graduatoria e verranno assegnati i **periodi di mobilità**.

Le informazioni relative alla **pubblicazione delle graduatorie** saranno comunicati ai dottorandi selezionati tramite posta elettronica.

¹ Erasmus+ consente di effettuare diversi periodi di mobilità per ogni ciclo di studio, indifferentemente per studio (programme e partner countries) o per traineeship. Sono ammessi 12 mesi di mobilità complessivi per i cicli I (triennale), II (magistrale), III (dottorato/scuola spec.) e 24 mesi complessivi per il ciclo unico.

ART. 8 - ACCETTAZIONE DEL PERIODO DI MOBILITÀ

Entro la scadenza che verrà indicata i dottorandi selezionati **dovranno accettare o non accettare** il periodo di mobilità assegnato.

In ogni caso chi non avrà accettato entro il termine indicato verrà considerato **definitivamente rinunciario**.

I dottorandi selezionati che, per lo stesso periodo di studio all'estero, siano assegnatari di una mobilità nell'ambito di un altro programma internazionale, prima di inviare la conferma di partecipazione alla mobilità di cui al presente bando dovranno rinunciare alla mobilità precedentemente accettata.

I dottorandi selezionati sono tenuti a rimanere regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Pavia per l'intera durata del periodo di mobilità.

I dottorandi selezionati non devono risultare beneficiari, per lo stesso periodo nel quale è prevista la mobilità di cui al presente bando, di altri contributi della Commissione Europea.

I dottorandi selezionati che **intendono conseguire il titolo al termine del periodo di mobilità** dovranno rientrare per tempo, concordando preventivamente durata e termine con il Servizio Relazioni Internazionali, per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta all'estero; in mancanza di tali adempimenti non potranno conseguire il titolo.

Durante il periodo di mobilità il dottorando **dovrà continuare ad adempiere ai propri doveri nei confronti dell'Università di Pavia**: pagare il contributo d'iscrizione all'anno accademico 2019/20, rispettare gli adempimenti e le scadenze indicati dall'Ufficio Dottorati.

ART. 9 - REQUISITI PER LA PARTENZA

Per poter partire il dottorando dovrà:

- **risultare regolarmente iscritto all'Università di Pavia per l'a.a. 2019/20** (l'iscrizione verrà verificata prima della partenza: nel caso non sia ancora possibile iscriversi, il dottorando potrà partire ma riceverà i contributi economici solo ad iscrizione avvenuta);
- **non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi** o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell'ambito di altri Programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo e/o equiparati a quelli dell'Ateneo (es. Programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito), fatta eccezione per la maggiorazione della borsa di dottorato per periodi all'estero.
- **non avere già raggiunto il numero massimo di mesi di mobilità** complessivi consentiti dal Programma Erasmus+ per il ciclo di studio cui risulterà iscritto durante il periodo di mobilità previsto, cioè di 12 mesi (vd. nota 2 pag. 2);
- **essere assegnatario di un numero di mesi che, sommato agli eventuali periodi Erasmus precedentemente fruiti, non superi la durata massima** complessiva della mobilità consentita per il ciclo di studio, cioè di 12 mesi (vd. nota 2 pag. 2).

Prima di partire per la sede di destinazione il dottorando dovrà:

- aver ottenuto l'approvazione del Learning Agreement (contratto che prevede le attività da svolgere e riconoscere)
- sottoscrivere l'Accordo di mobilità (contratto che regola il periodo di mobilità e i contributi economici)
- comunicare le proprie coordinate bancarie/postali ai fini del pagamento dei contributi economici.

ART. 10 - PERIODO DI MOBILITÀ

Il periodo di studio all'estero dovrà essere continuativo (salvo interruzioni disposte dall'ente ospitante), della durata **minima di 2 mesi** e dovrà essere svolto **tra il 1° febbraio 2020 e il 31 luglio 2020**.

Nel corso del periodo di mobilità non è consentito conseguire il titolo per cui si risulta iscritti a Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.

ART. 11 - CONTRIBUTI ECONOMICI

I dottorandi selezionati potranno percepire contributi economici con fondi comunitari (provenienti dall'Agenzia Nazionale Erasmus+).

I contributi economici consistono in un **contributo mensile di 700,00 euro** per 6 mensilità e in un **contributo per le spese di viaggio una tantum di 20 euro**.

I dottorandi selezionati che, a causa dell'esaurimento dei fondi, non otterranno i contributi economici previsti, potranno partire ugualmente, godendo del solo "status" Erasmus, come partecipanti Erasmus **Zero Grant**.

I contributi economici verranno assegnati ai dottorandi selezionati in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento dei relativi fondi disponibili. L'importo mensile spettante verrà inizialmente assegnato per **6 mensilità**.

Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, i contributi economici verranno adeguati alla durata in giorni del periodo, in base alle date di inizio e di fine del periodo di mobilità prevista.

Al termine del periodo di mobilità i **contributi economici verranno adeguati alla durata effettiva in giorni del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date attestate dall'ente ospitante**: verrà richiesta la restituzione degli eventuali contributi percepiti in eccesso rispetto al periodo svolto.

Nel caso il dottorando abbia necessità di prolungare il periodo di mobilità per completare o integrare le attività previste dal learning agreement, potrà chiedere un prolungamento. La richiesta dovrà essere formulata per iscritto entro un mese dal termine del periodo di mobilità inizialmente previsto e verrà approvata solo dopo avere acquisito il benestare dell'ente ospitante e del Docente coordinatore del Dottorato. Per i mesi di prolungamento **potranno** essere assegnati contributi economici solo in caso di disponibilità di fondi.

Il periodo di mobilità complessivo, compreso il prolungamento, non potrà superare i 12 mesi nel corso dell'anno accademico 2019/20 e non potrà protrarsi oltre il 31 luglio 2020; unito agli eventuali precedenti periodi di mobilità svolti nello stesso ciclo di studi, non potrà inoltre superare il limite complessivo di 12 mesi di mobilità.

Non verranno invece erogati contributi economici per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità).

Se assegnati, i contributi verranno erogati nel modo seguente:

- a) **l'80% dell'importo** totale del contributo mensile e il **contributo per spese viaggio all'inizio della mobilità** (entro 30 giorni dalla firma dell'Accordo di mobilità²)
- b) **il restante 20%** dell'importo totale del contributo mensile **al rientro** (entro 45 giorni dalla presentazione della documentazione finale obbligatoria – vd art. 12);

I dottorandi con disabilità in mobilità Erasmus potranno fruire di appositi contributi legati alle proprie particolari esigenze (bisogni speciali), con fondi stanziati dalla Commissione Europea, in aggiunta a quelli già previsti per la mobilità.

Maggiori informazioni verranno fornite agli interessati.

Il dottorando **perderà il diritto ai contributi economici** se (è sufficiente che si verifichi una sola delle seguenti situazioni):

- non risulterà iscritto all'Università degli Studi di Pavia per l'anno accademico 2019/20.
- non avrà completato con esito positivo/soddisfacente nessuna attività prevista dal Learning Agreement
- non otterrà o non vorrà ottenere alcun riconoscimento dell'attività svolta
- non avrà formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti.

In tal caso sarà tenuto a restituire l'intero importo eventualmente già percepito.

² La prima rata (80% del contributo mensile + contributo per spese di viaggio) verrà erogata entro i 30 giorni successivi alla firma dell'Accordo di Mobilità, a condizione che il dottorando:

- risulti regolarmente iscritto per l'anno accademico 2019/20
- sia in regola con il permesso di soggiorno in Italia, se non comunitario
- abbia comunicato al Servizio relazioni internazionali le proprie coordinate bancarie/postali ai fini del pagamento
- abbia sottoscritto l'Accordo di Mobilità

In caso contrario il dottorando riceverà la borsa entro 30 giorni dal verificarsi di tali condizioni.

In caso di rinuncia o di interruzione del soggiorno senza giusta motivazione, il vincitore sarà tenuto alla restituzione del contributo alla mobilità eventualmente percepito; tale restituzione costituisce condizione per il rinnovo dell'iscrizione al successivo anno di corso o per il conseguimento del titolo di studio: la mancata restituzione determinerà il blocco della carriera.

I contributi citati nel presente bando verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

La nuova normativa sull'ISEE prevede che i predetti contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predispone la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati al dottorando a titolo di borse, collaborazioni part-time, tutorato, ecc.

La Certificazione è disponibile in genere nel mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link <https://www.unipv.u-gov.it>. Per accedere è necessario inserire le credenziali di Ateneo (Codice fiscale e password).

Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

ART. 12 - DOCUMENTI OBBLIGATORI

Il Programma Erasmus+ prevede una serie di documenti e adempimenti obbligatori affinché il periodo di mobilità risulti regolare. Eventuali irregolarità rilevate in tali documenti nel corso dei controlli effettuati dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Nazionale Erasmus+, o l'assenza degli stessi, possono determinare la restituzione dei contributi economici percepiti dai partecipanti.

I principali documenti e adempimenti obbligatori sono:

- Learning agreement (programma di studio all'estero), contratto di studio tra le tre parti coinvolte (dottorando, Università di Pavia, ente ospitante), da stipulare prima della partenza;
- Accordo di Mobilità, contratto tra il dottorando e l'Università di Pavia, da stipulare prima della partenza;
- Attestazione del periodo di studio, da consegnare al rientro;
- Transcript of records/Traineeship certificate da consegnare al rientro;
- Relazione individuale (EU Survey), da compilare a termine periodo.

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma di tali documenti verranno comunicate ai dottorandi successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità. La mancata compilazione, consegna e/o firma dei documenti potrà comportare la perdita del diritto ai contributi economici.

ART. 13 - RINUNCIA

L'eventuale rinuncia al periodo di mobilità assegnato dovrà essere espressa per iscritto, adeguatamente motivata e consegnata tempestivamente al Servizio Relazioni Internazionali e comporterà la restituzione degli eventuali contributi economici già percepiti.

La motivazione della rinuncia potrà essere valutata ai fini dell'esclusione in caso di successiva candidatura al Programma Erasmus+ ICM.

ART. 14 - INGRESSO NEL PAESE STRANIERO E ASSICURAZIONE

La legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione dei partecipanti nei vari Paesi partner Erasmus+ sono differenti, e legate alla loro nazionalità: è responsabilità del dottorando raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione, rivolgendosi alle rispettive rappresentanze diplomatiche.

Durante tutto il periodo di mobilità il dottorando beneficerà di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università degli Studi di Pavia. Le relative polizze sono consultabili nel sito internet d'Ateneo. Inoltre, prima della partenza, i candidati selezionati dovranno accendere a proprie spese idonea polizza assicurativa sanitaria valida nel paese prescelto e inviarne copia al Servizio Relazioni Internazionali.

I diritti e i doveri dei partecipanti Erasmus sono riportati nella "Carta dello studente Erasmus", che sarà disponibile nel sito internet d'Ateneo e verrà fornita ai dottorandi prima della partenza.

ART. 15 - RICONOSCIMENTO

Dopo il termine del periodo di mobilità il dottorando otterrà il riconoscimento:

- del periodo di mobilità, ai fini della conferma dei contributi economici, mediante il calcolo dei giorni svolti, effettuato sulla base delle date indicate nell'Attestazione del periodo di studio (documento compilato dall'ente ospitante, che attesta le date di inizio e fine effettive del periodo)
- dell'attività didattica/formativa, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Collegio di Dottorato, considerando le attività svolte riportate nel Transcript of records/Traineeship certificate (certificato rilasciato dall'azienda ospitante, che attesta le attività formative svolte e i risultati conseguiti).

N.B.: Il dottorando rientrato dalla mobilità non potrà conseguire il titolo di studio per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altra Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell'attività formativa svolta all'estero e la relativa registrazione a completamento della propria carriera.

ART. 16 - INFORMATIVA AI SENSI DELLA EUROPEAN GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

I dati personali dei candidati e dei partecipanti verranno trattati dall'Università degli Studi di Pavia, titolare del trattamento, per le finalità proprie del Programma Erasmus ICM. Tali finalità comportano la comunicazione dei dati ad organismi esterni all'Università (ente ospitante), nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente europea General Data Protection Regulation no. 2016/679.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è la Dottoressa Silvia Massara, responsabile del Servizio Relazioni internazionali, Corso Strada Nuova 65, 27100 Pavia. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a erasmus.icm@unipv.it -tel +39.0382.986948

ART. 18 - INFORMAZIONI

Bando, informazioni per la candidatura e sul periodo Erasmus

Sito internet Erasmus d'Ateneo: www.unipv.eu > Internazionalizzazione > Erasmus+ > Erasmus + ICM

Informazioni di tipo amministrativo e modulistica

Servizio Relazioni internazionali

Corso Strada Nuova 65, 1 27100 Pavia, +39.0382.986948/4092 – e-mail erasmus.icm@unipv.it

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco Svelto
(firmato digitalmente)